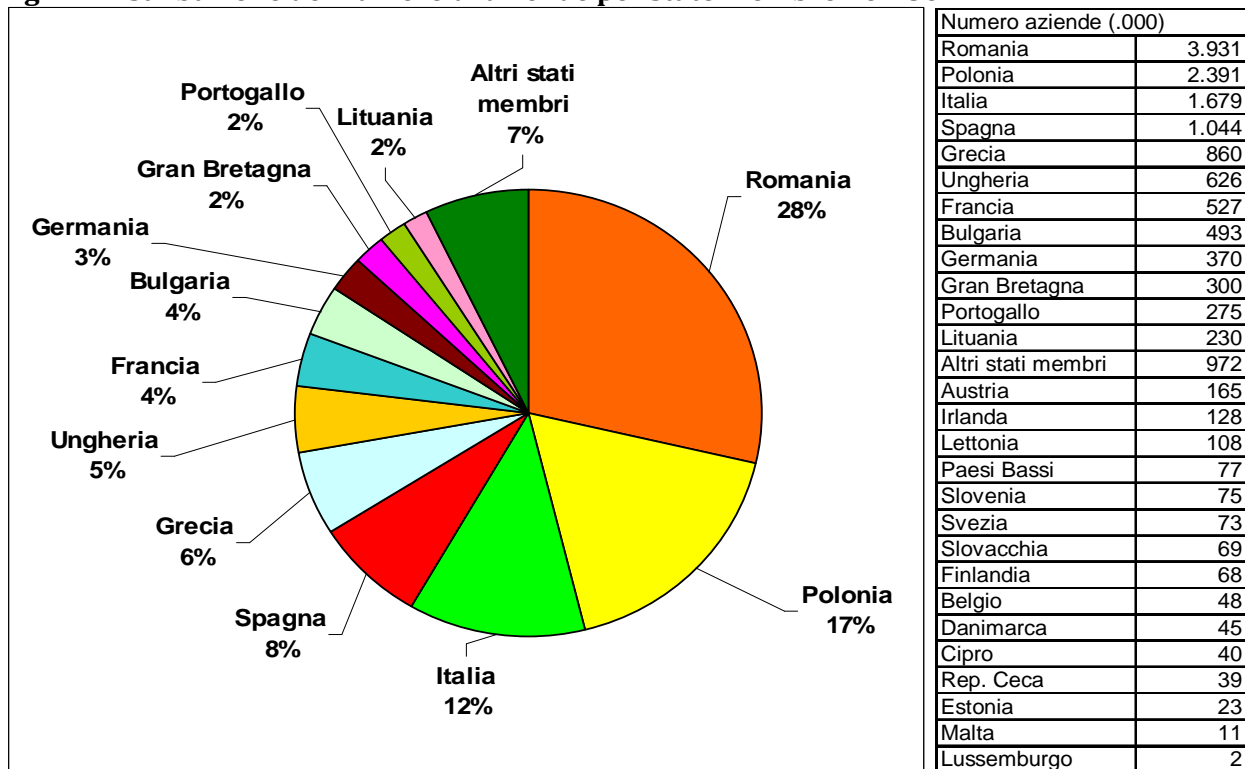




## NUMERO AZIENDE E DIMENSIONI AZIENDALI: UN'AGRICOLTURA FRAMMENTATA<sup>1</sup>

Nel 2007 nell'Unione Europea a 27 stati membri c'erano circa **13,7 milioni di aziende agricole**: un dato in calo del 9% rispetto al 2003 (fig. 1). Oltre la metà di esse si localizza in soli tre stati: Romania, Polonia e Italia, che con quasi 1,7 milioni di aziende detiene una quota dell'12% del totale dell'Unione Europea. Il Veneto, con circa 144.000 aziende, rappresenta l'8,6% delle aziende italiane, l'1% di quelle europee.

**Fig. 1 - Distribuzione del numero di aziende per stato membro nell'Ue-27**



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati Eurostat

<sup>1</sup> Alla realizzazione del report ha collaborato Riccardo Marcato, tirocinante dell'Università di Padova (Corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie) presso il settore Economia, Mercati e Competitività di Veneto Agricoltura.

Dettagliando l'analisi per classi di SAU, risulta che nel 2007 più di due terzi delle aziende non superavano i 5 ha, dato che evidenzia la frammentazione strutturale presente nell'agricoltura europea.

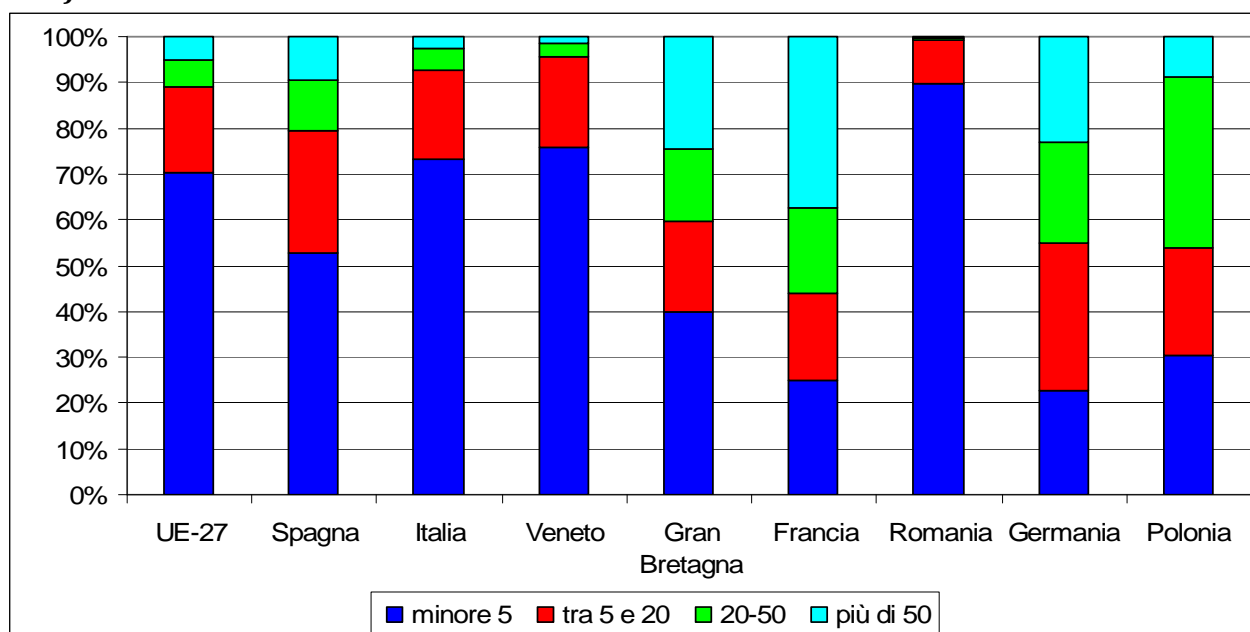
**Tab. 1 - Numero di aziende nell'Ue-27 per classe di SAU (Anni 2003-2007, dati in %)**

	2003	2005	2007	Var 2003/2007 (%)
Meno di 5 ha	73,0	71,5	70,4	-3,5
Tra 5 e 20 ha	16,9	18,1	18,6	10,3
Tra 20 e 50 ha	5,6	5,7	5,9	5,6
Più 50 ha	4,6	4,8	5,1	11,2
	100,0	100,0	100,0	

Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati Eurostat

Confrontando la **distribuzione delle aziende per classe di SAU** dei principali stati membri, risulta che l'Italia (e il Veneto in maniera ancora più accentuata) presenta una frammentazione superiore a quella media europea, la più elevata tra i paesi storici e seconda solo alla Romania in tutta Europa (fig. 2).

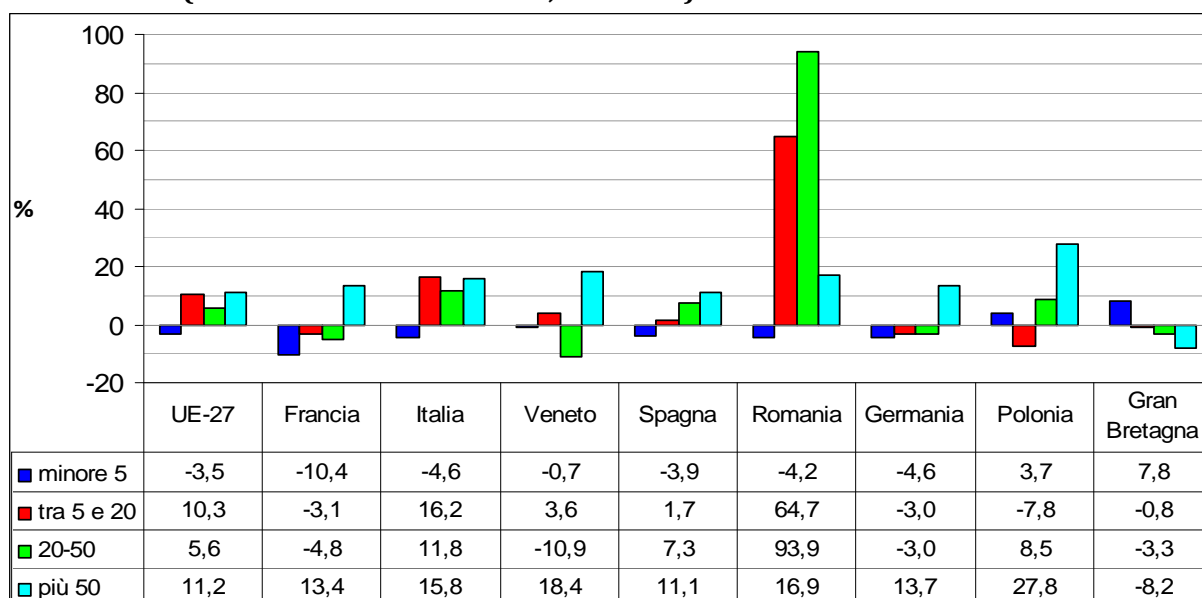
**Fig. 2 - Distribuzione del numero di aziende per classe di SAU nei principali stati membri (dati in %).**



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati Eurostat

Negli ultimi anni si registra un **cambiamento** nelle strutture aziendali verso forme aziendali di maggiori dimensioni, soprattutto in molti dei paesi nuovi stati membri dell'Est Europa. È la Romania la protagonista di questo cambiamento, difatti nel 2003 le aziende con più di 5 ha erano il 6%, mentre nel 2007 questa tipologia quasi raddoppiava con un ritmo di crescita considerevole. Segue nella classifica degli stati più dinamici la Polonia, mentre la Francia consolida il proprio numero d'aziende sopra i 50 ha (prima in Europa come numero) con un ulteriore incremento del 13% rispetto dal 2003; un andamento simile a quello di Spagna e Germania. Uno stato completamente in controtendenza è l'Inghilterra, l'unica che vede aumentare la quota di aziende sotto i 5 ha (+8%) e ridurre le aziende medio-grandi (fig. 3). Anche l'Italia segue i cambiamenti tipici europei con una diminuzione della quota d'aziende con meno di 5 ha e un aumento delle aziende di più grandi dimensioni, soprattutto quelle tra i 5 e 20 ha e con più di 50.

**Fig. 3 - Variazione percentuale del numero di aziende per ciascuna classe di SAU nei principali stati membri (confronto anni 2003-2007, dati in %)**

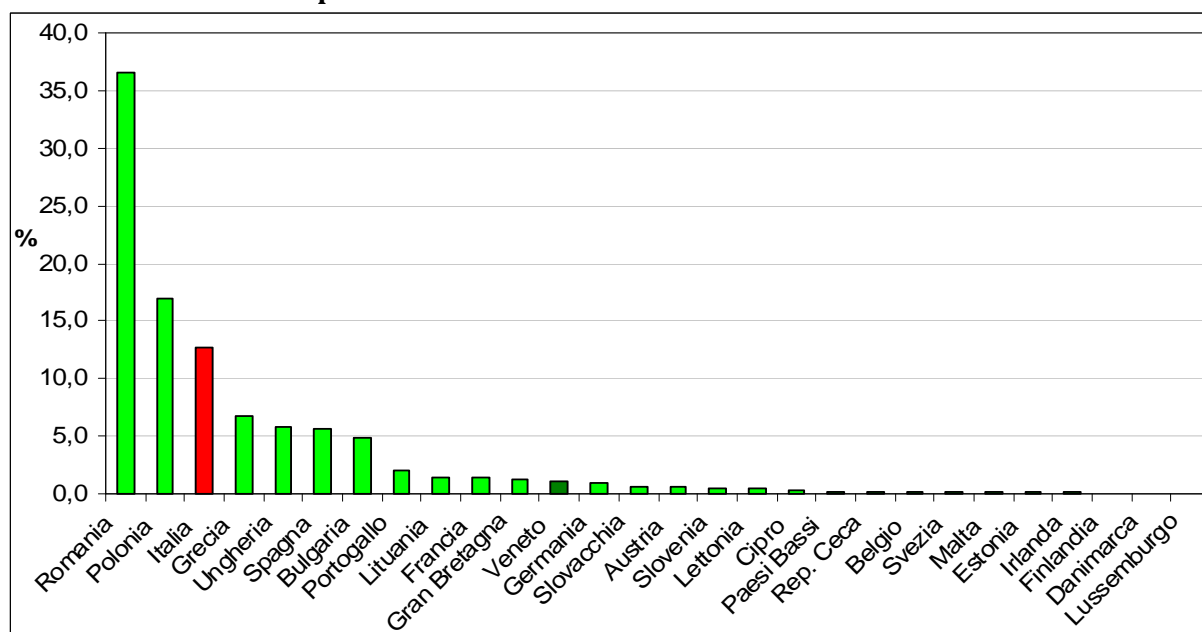


Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati Eurostat

In Veneto il calo delle piccole aziende è meno accentuato, per contro la crescita del numero di aziende con più di 50 ha è più consistente della media nazionale ed europea. Alquanto particolare è la diminuzione del numero di aziende con SAU compresa tra i 20 e 50 ha: un dato che si rileva, ma con variazioni più ridotte, anche in Francia, Germania e Gran Bretagna, ma in controtendenza con la situazione italiana, dove le aziende di questa classe dimensionale aumentano del 12%.

Analizzando la **distribuzione delle aziende per classe di SAU** nei vari stati membri, trova conferma che l'Italia è tra gli stati con una maggiore incidenza di piccole aziende (meno di 5 ha di SAU) a livello europeo (13%), dietro solo a Romania (37%) e Polonia (17%) (fig. 4).

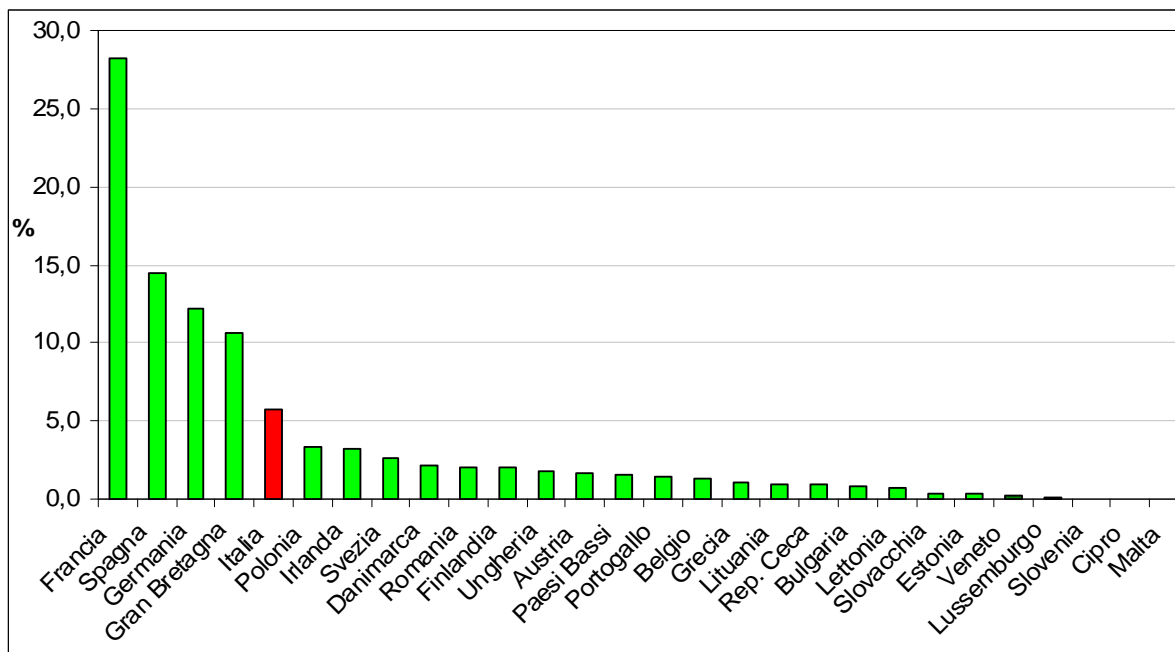
**Fig. 4 - Incidenza percentuale del numero di aziende con classe di SAU < 5 ha di ogni stato membro sul totale europeo**



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati Eurostat

Al contrario, gli stati che concentrano le aziende più grandi in Europa sono, oltre alla Francia (28%), anche Spagna, Germania e Inghilterra; l'Italia si trova in quinta posizione, con il 5,7% delle aziende europee di questa dimensione (fig. 5).

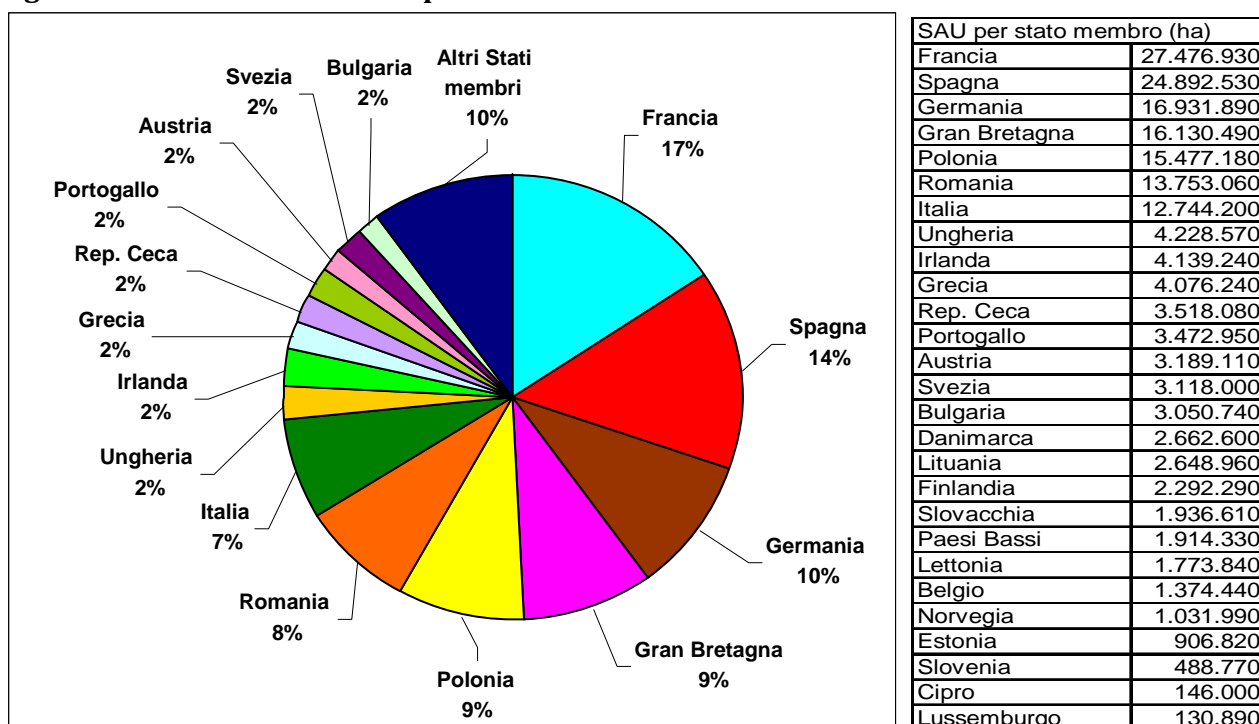
**Fig. 5 - Incidenza percentuale del numero di aziende con classe di SAU > 50 ha di ogni stato membro sul totale europeo**



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati Eurostat

Considerando la **distribuzione della Superficie Agricola Utilizzata (SAU)** a livello europeo, la Francia è lo stato membro che ne detiene la quota maggiore (27,5 milioni di ha, 17% del totale), seguita da Spagna (24,9 milioni di ha, 14%), Germania, Inghilterra, Polonia e Romania.

**Fig. 6 - Distribuzione della SAU per stato membro nell'Ue-27**

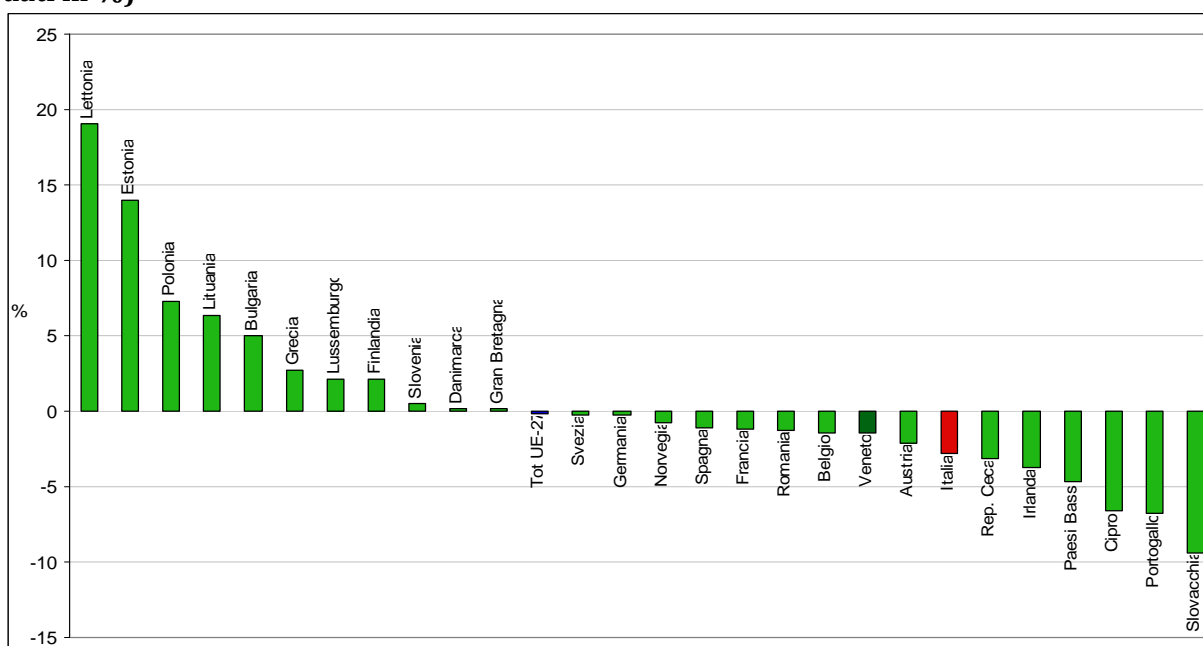


Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati Eurostat

L'Italia, pur essendo al terzo posto per numero di aziende agricole, si colloca solo in settima posizione, con 12,7 milioni di ha (7% del totale Ue-27). Tutti gli altri stati non superano i 5 milioni di ha (fig. 6).

Dal 2003 ad 2007 la SAU europea è rimasta sostanzialmente invariata, mentre rispetto al 2000 è aumentata di oltre un quarto, in virtù dell'entrata dei nuovi stati membri nell'Unione Europea. Gli stati in cui l'aumento di SAU è stato maggiore sono la Lettonia (+19%) e l'Estonia seguite a distanza dalla Polonia e dagli altri stati, principalmente dell'Est Europa, con incrementi inferiori al 10%. Tutti gli stati più importanti per il settore agricolo comunitario registrano una diminuzione della SAU: tra questi l'Italia è quella che presenta il calo più vistoso (-3% circa). In Veneto la riduzione è stata di circa l'1,5% (fig. 7).

**Fig. 7 - Variazione percentuale della SAU per stato membro nell'Ue-27 (confronto 2003-2007, dati in %)**



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati Eurostat

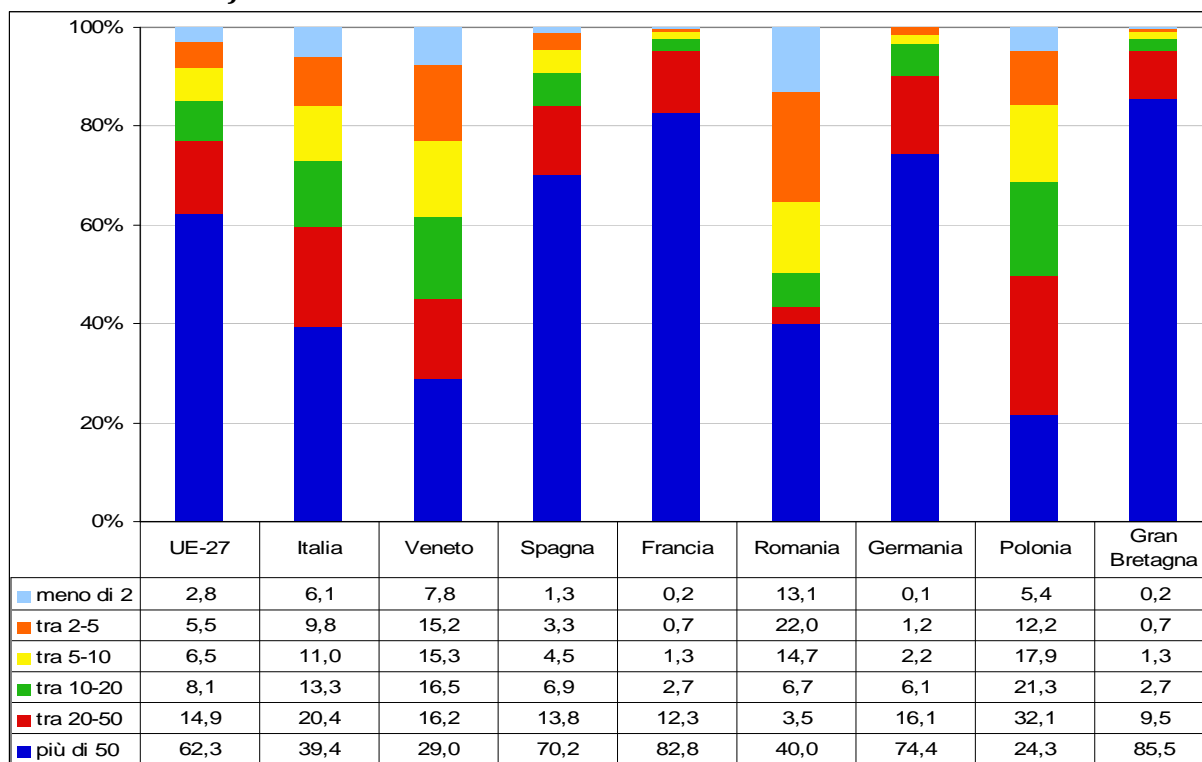
Analizzando la **distribuzione della SAU per classi dimensionali**, si evidenzia che sono le aziende con più di 50 ettari a controllare la maggior parte della SAU nell'Ue-27 (62%).

Gli stati in cui la SAU presenta una più elevata concentrazione nelle aziende di maggiori dimensioni sono la Slovacchia e la Rep. Ceca, ma anche nei più importanti paesi agricoli della comunità (Spagna, Germania, Francia ed Inghilterra). Anche in Italia le aziende con classe di SAU superiore a 50 ha concentrano la quota maggiore della SAU nazionale, ma la percentuale (39%) è tra le più basse a livello europeo. In Veneto questa caratteristica viene ulteriormente amplificata (meno del 30% di SAU veneta è gestita da aziende che superano i 50 ha), in quanto vi è una distribuzione più uniforme nelle altre classi dimensionali (fig. 8).

Per quanto riguarda l'**andamento** negli anni, si evidenziano alcuni comportamenti comuni tra gli stati: Francia, Spagna e Germania, ad esempio, registrano un aumento delle superfici gestite dalle aziende più grandi e una diminuzione per tutte le altre classi dimensionali (fig. 9). La Gran Bretagna si muove in controtendenza, con una diminuzione delle superfici gestite dalle aziende con più di 50 ettari e un aumento per tutte quelle delle altre classi di SAU.

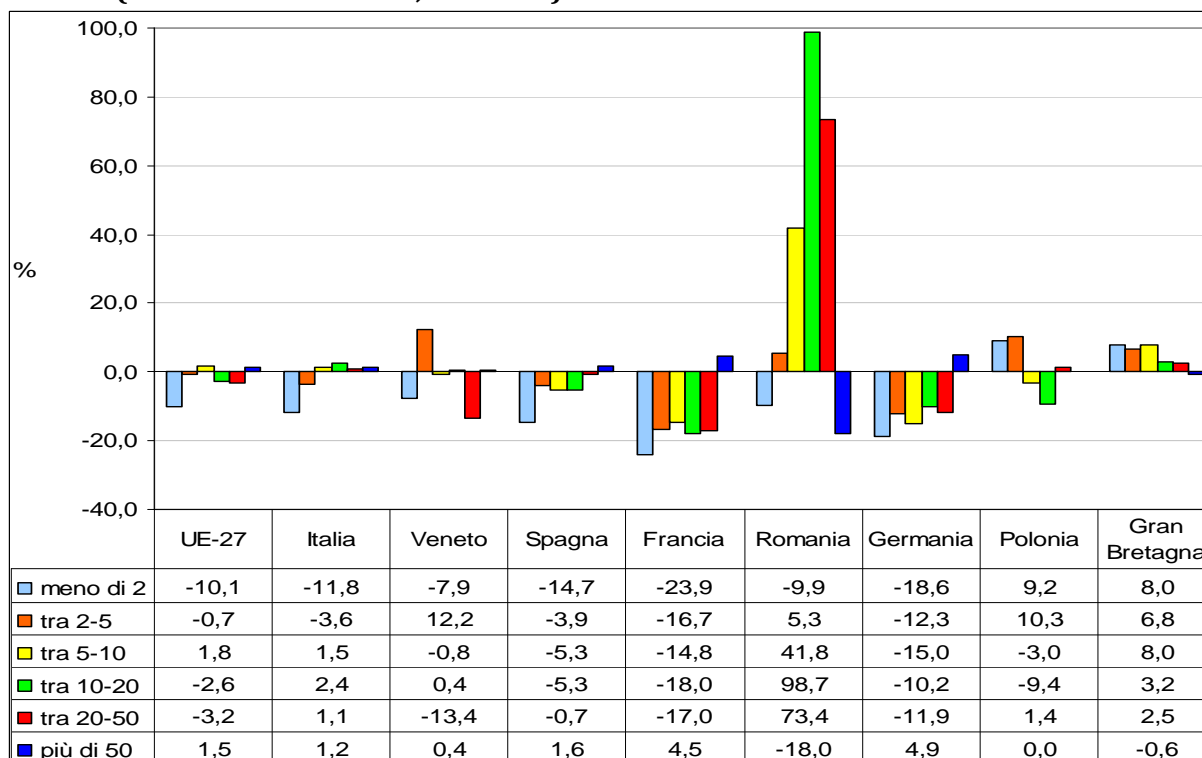
Andamento simile per la Romania che però, aspetto molto particolare, oltre alla forte diminuzione della SAU gestita dalle aziende grandi, vede diminuire anche quella delle piccole aziende.

**Fig. 8 - Distribuzione percentuale della SAU nei vari stati membri per classi di SAU (fatto 100 il totale dello stato).**



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati Eurostat

**Fig. 9 - Variazione percentuale della superficie coltivata per classe di SAU nei principali stati membri (confronto 2003-2007, dati in %)**



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati Eurostat

Come avviene tendenzialmente nella maggior parte dei paesi, anche l'Italia e il Veneto presentano un calo della SAU gestita dalle aziende più piccole e una crescita di quella detenuta

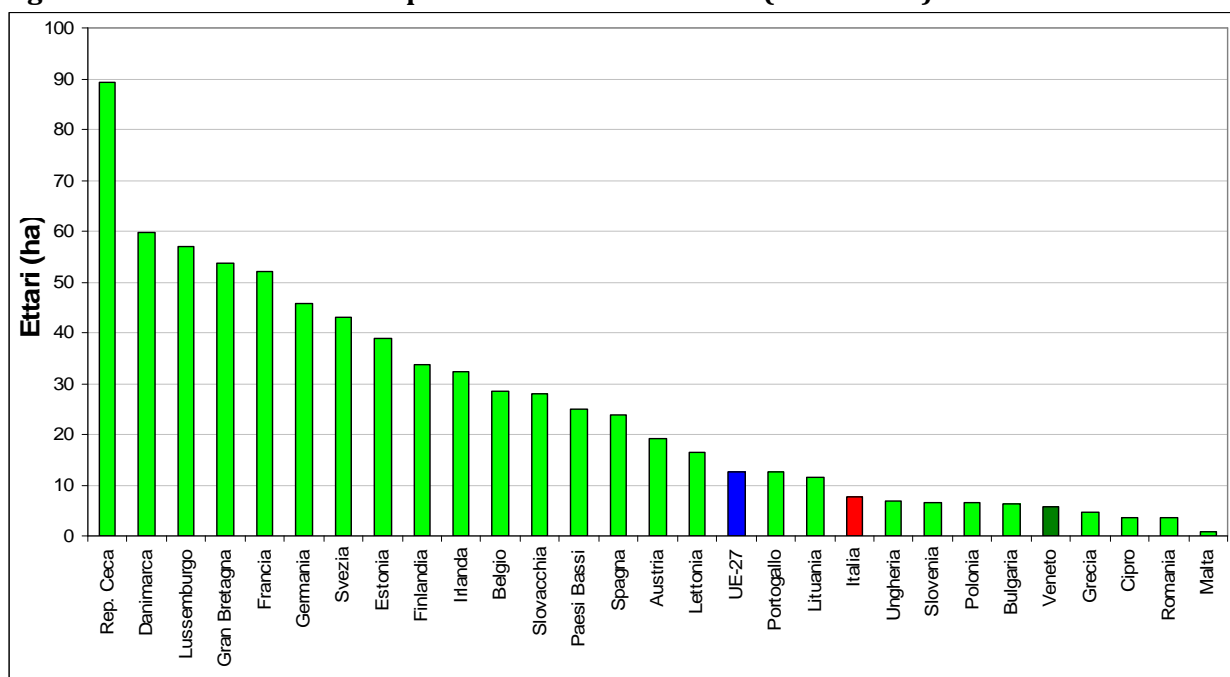
dalle aziende più grandi. Il Veneto presenta però la particolarità dell'aumento della SAU gestita dalle aziende di dimensione tra 2 e 5 ettari e una forte diminuzione di quella gestita dalle aziende di 20-50 ettari.

Mettendo a confronto le **dimensioni medie aziendali in termini di SAU**, si comprende ancora meglio come l'Italia presenti una forte frammentazione e polverizzazione aziendale: con una SAU media aziendale di 7,6 ha/az, è l'unico stato tra i principali paesi agricoli a presentare un valore inferiore a quella media dell'UE-27 (12,7 ha/az). Il Veneto presenta un valore di SAU media ancora più basso (5,7 ha/az), laddove, ad esempio, tutti i più importanti paesi agricoli europei presentano valori notevolmente superiori: Gran Bretagna 53,8 ha/az, Francia 52,1 ha/az, Germania 45,7 ha/az, Spagna 23,8 ha/az (fig. 10).

Considerando solo le aziende con più di 50 ha e analizzando la SAU media aziendale all'interno della classe, ai primi posti troviamo Slovacchia (622 ha/az) e Rep. Ceca (496 ha/az), oltre a paesi quali Bulgaria, Romania, Estonia, Ungheria, Portogallo, cioè molti di quei paesi con la SAU media aziendale più bassa. Il dato spiega la situazione di molti paesi dell'est europeo in cui è ancora presente un certo latifondismo agricolo.

L'Italia si trova in una situazione intermedia, così come il Veneto (rispettivamente circa 125 e 119 ettari per azienda), al di sotto della media europea (155 ha/az) e della Germania, ma sopra al dato della Francia.

**Fig. 10 - SAU media aziendale per ciascun stato membro (Anno 2007)**



Fonte: elaborazione Veneto Agricoltura su dati Eurostat

\* Il progetto *AGRICONFRONTI EUROPEI* intende, attraverso la raccolta di dati da fonti ufficiali (Eurostat e Istat), mettere a confronto la situazione dell'agricoltura veneta con quella di altri paesi dell'Unione Europea. L'obiettivo del progetto è di riuscire a produrre e trasferire periodicamente ai soggetti interessati pubblici e privati conoscenze e informazioni economiche (valore della produzione, valore aggiunto, occupati, ecc...) e produttive (superfici, rese, produzioni, ecc...) sui più rilevanti comparti agricoli dei Paesi dell'Unione Europea confrontati con quelli della regione Veneto, attraverso la realizzazione e la pubblicazione di specifici report.

Tutte le informazioni sono state elaborate in base ai dati Eurostat per l'Europa e gli stati europei. Per il Veneto si sono elaborati i dati ISTAT.